

## 23. Malattie cerebrovascolari (I60-I69)

Nel 2018 si sono registrati 3.788 decessi (7,6% della mortalità generale) in Emilia-Romagna a causa delle patologie cerebrovascolari, con una importante prevalenza di decessi femminili: 61,4%. Il **tasso standardizzato di mortalità totale** è risultato pari a 82,5 per 100.000 residenti (Tabella 23.1) e nella graduatoria delle principali cause di morte, tali patologie si sono collocate al primo posto sia nelle femmine sia nella popolazione totale. Nei maschi, le malattie cerebrovascolari si sono posizionate, invece, al terzo posto dopo il tumore della trachea, dei bronchi e del polmone e le cardiopatie ischemiche, mentre nel 1998 erano al primo (Tabella 1.2). Le principali patologie, o gruppi di patologie, che compongono la casistica dei decessi per malattie cerebrovascolari sono cinque, di entità numerica pressoché simile tra loro: le altre malattie cerebrovascolari (21,2%), gli accidenti cerebrovascolari non specificati (19,1%), le emorragie intracerebrali (19,1%), l'infarto cerebrale (19,0%) e le sequele di malattia cerebrovascolare (16,9%) (Figura 23.1). La **suddivisione per età** relativa all'anno 2018, mostra la maggiore concentrazione dei decessi nelle classi di età più avanzate in entrambi i sessi, ma in particolare, nelle donne: se il 71% dei deceduti maschi aveva più di 80 anni, tale percentuale in riferimento all'età viene superata dall'85,7% delle decedute, delle quali il 43,8% aveva più di 90 anni. (Figura 23.2).

I **tassi di mortalità età-specifici** per periodo di decesso si sono ridotti costantemente nel tempo per tutte le classi di età e in entrambi i sessi (Figura 23.3 e 23.4). Anche il **rischio cumulato** di decesso è di conseguenza diminuito fortemente nel tempo: nel periodo 2014-2018 è stato di 0,5% per gli uomini e di 0,3% per le donne, rappresentando un calo di circa un quarto del rischio rispetto al periodo 1984-88. (Figura 23.5). I **tassi standardizzati di mortalità** sono in costante riduzione, in misura maggiore per i maschi, tanto che il valore del tasso maschile, già molto prossimo al femminile dal 2010 circa, nel 2018 risulta lievemente inferiore ad esso, facendo sì che questa sia una delle poche cause assieme alle malattie senili degenerative, fra quelle a maggior letalità, ad avere un tasso standardizzato maschile minore di quello femminile. (Figura 23.5).

La Figura 23.6 riporta i tassi standardizzati di mortalità distinti per **Azienda USL** di residenza del periodo 2014-18: considerando i sessi unitamente, si evince una maggior mortalità nell'Azienda di Piacenza, seguita da Reggio Emilia e Ferrara, e un livello di mortalità inferiore a Rimini, Imola e Bologna.

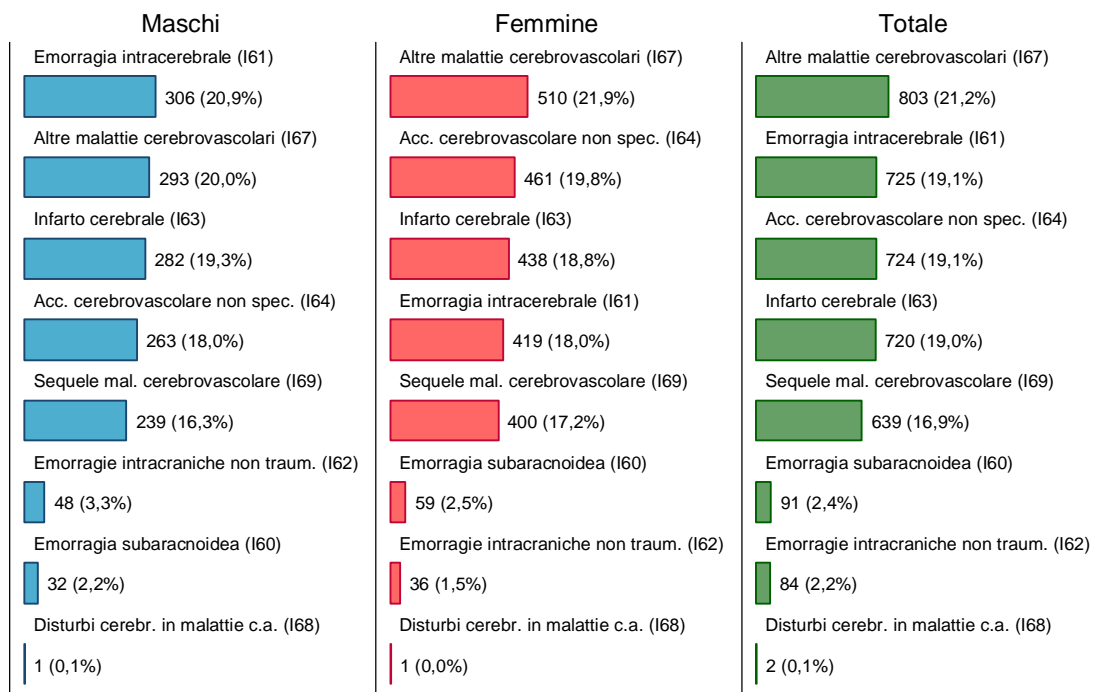
Le **mappe dei rischi di mortalità** evidenziano rischi relativi maggiori in alcune aree delle province di Piacenza e di Reggio Emilia e in qualche comune di quella di Ferrara (Figura 23.7). La **mappa di variazione** dei BMR, che è tendenzialmente in diminuzione in generale, mostra ancora alcune zone in aumento di rischio nel piacentino e in una piccola zona appenninica a cavallo tra Modena e Bologna in entrambi i sessi oltre ad un'area del riminese nei maschi (Figura 23.8).

**Tabella 23.1.** Principali indicatori di mortalità in Emilia-Romagna. Anno 2018.

Indicatori	Maschi	Femmine	Totale
<b>Decessi</b>	1.464	2.324	3.788
<b>Mortalità Proporzionale su sesso (%)</b>	38,6	61,4	100,0
<b>Mortalità Proporzionale su Settore (%)</b>	20,9	24,6	23,0
<b>Mortalità Proporzionale su Mort. Generale (%)</b>	6,3	8,8	7,6
<b>Tasso Grezzo per 100.000 ab.</b>	67,3	101,2	84,7
<b>Tasso Standardizzato per 100.000 ab.</b>	80,2	83,0	82,5
<b>Rischio Cumulato 0-69aa (%)</b>	0,5	0,4	0,4
<b>Tasso standardizzato PYLL 70aa per 1.000 ab.</b>	0,8	0,6	0,7

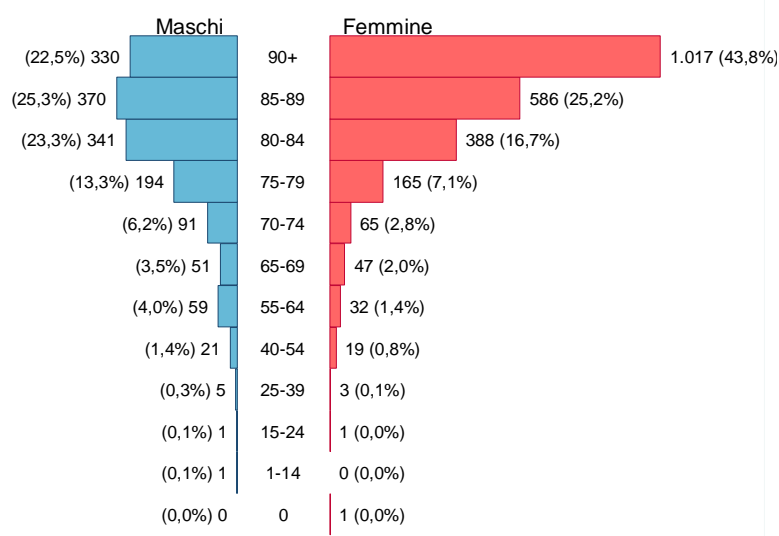
## Confronto per causa di morte

**Figura 23.1.** Numero di decessi e mortalità proporzionale per le principali malattie croniche delle basse vie respiratorie in Emilia-Romagna. Anno 2018.

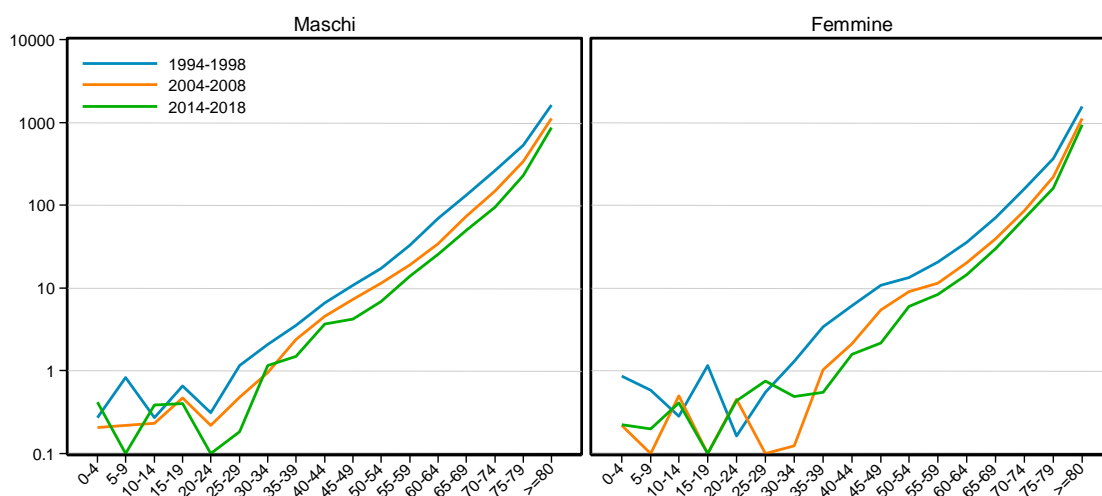


## Confronto per età e sesso

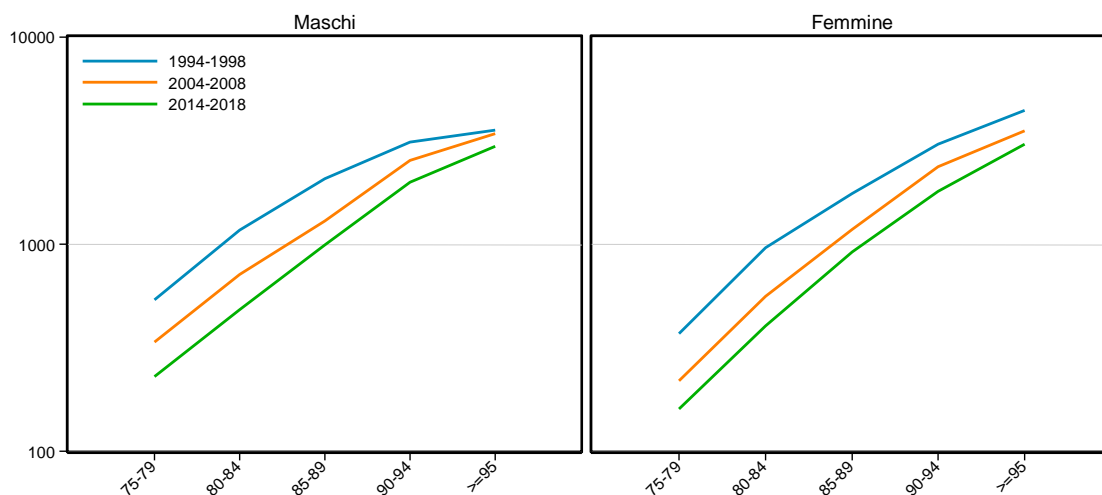
**Figura 23.2.** Numero di decessi e mortalità proporzionale per età e sesso in Emilia-Romagna. Anno 2018.



**Figura 23.3.** Tassi specifici per età e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.

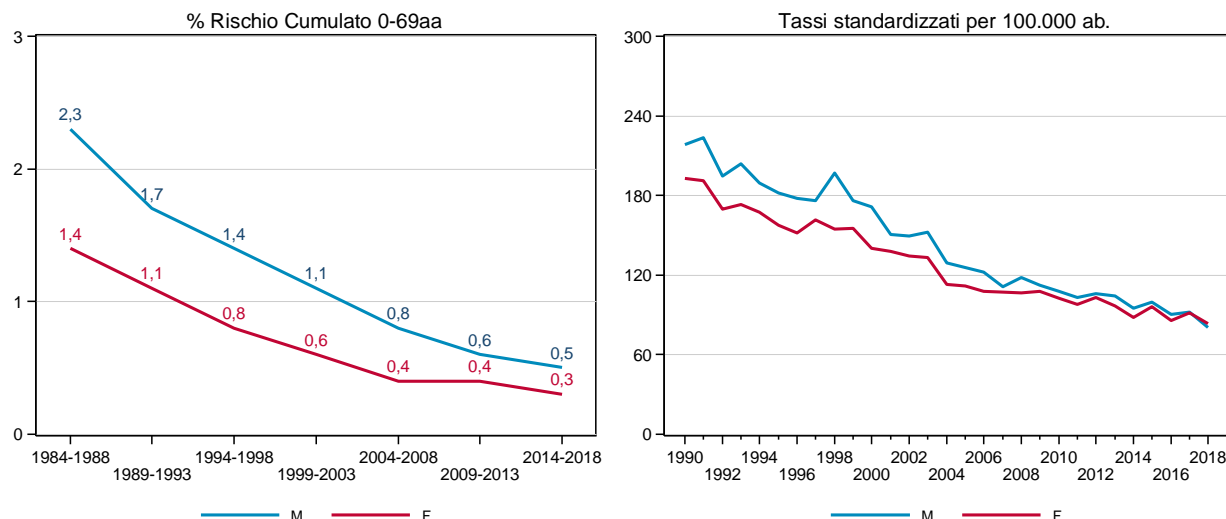


**Figura 23.4.** Tassi specifici per età 75-95+ anni e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.



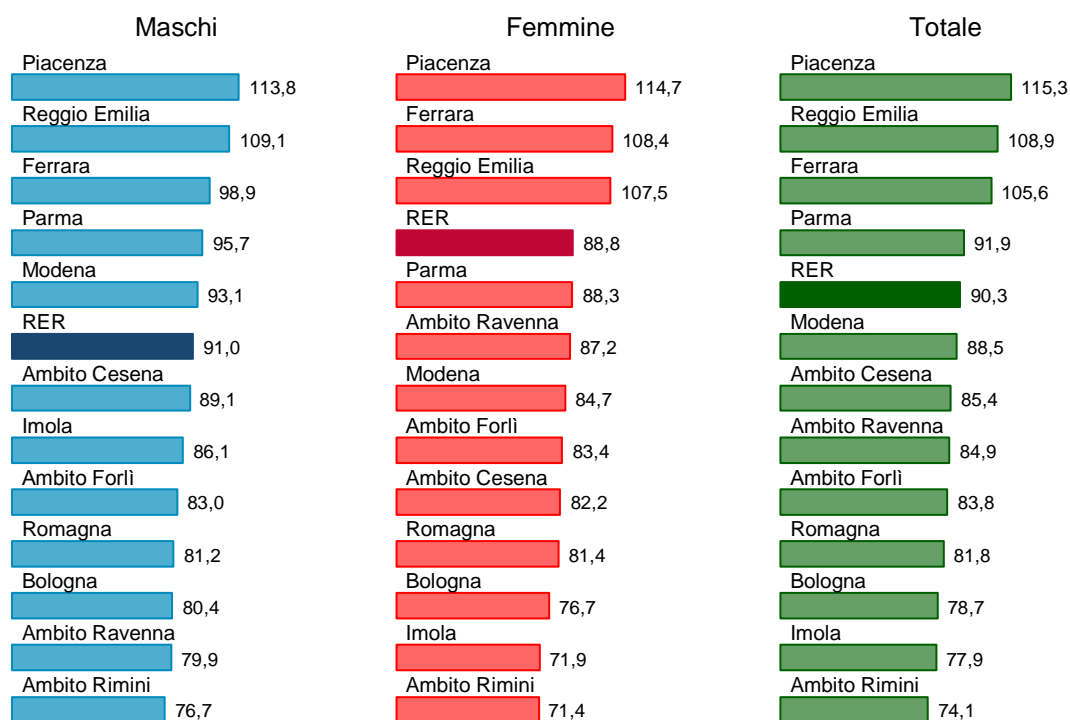
## Andamento temporale della mortalità

**Figura 23.5.** Rischio cumulato 0-69 anni e trend dei tassi standardizzati di mortalità in Emilia-Romagna distinti per sesso.



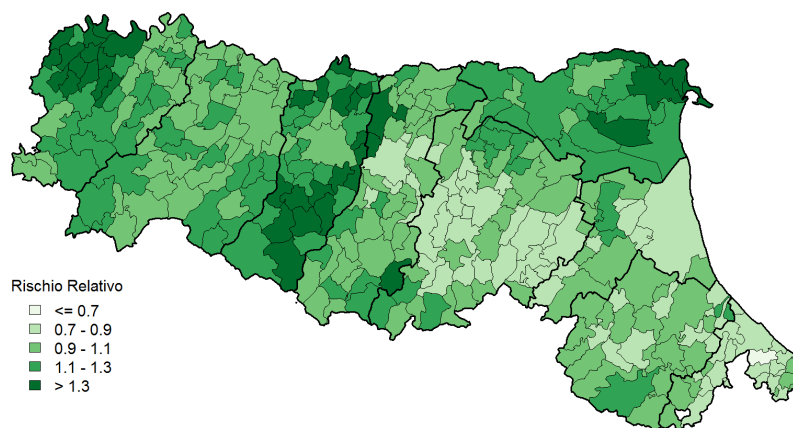
## Confronto fra le diverse aree della regione

**Figura 23.6.** Tassi standardizzati di mortalità per 100.000 ab. distinti per Azienda USL e ambiti territoriali di residenza in Emilia-Romagna. Periodo 2014-2018.

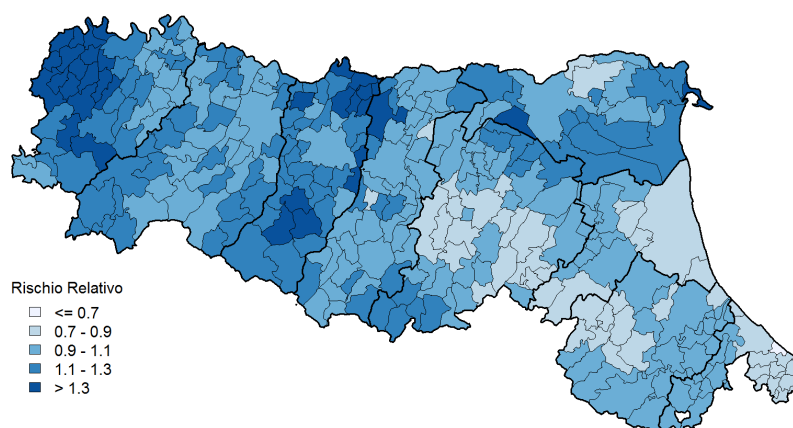


**Figura 23.7.** Mappa dei rischi di mortalità. Stima degli SMR (BMR) per comune di residenza. Periodo 2014-2018.

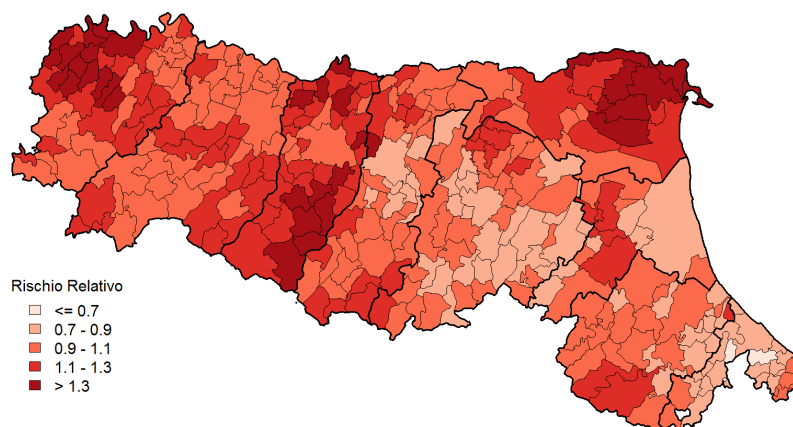
**Totale**



**Maschi**

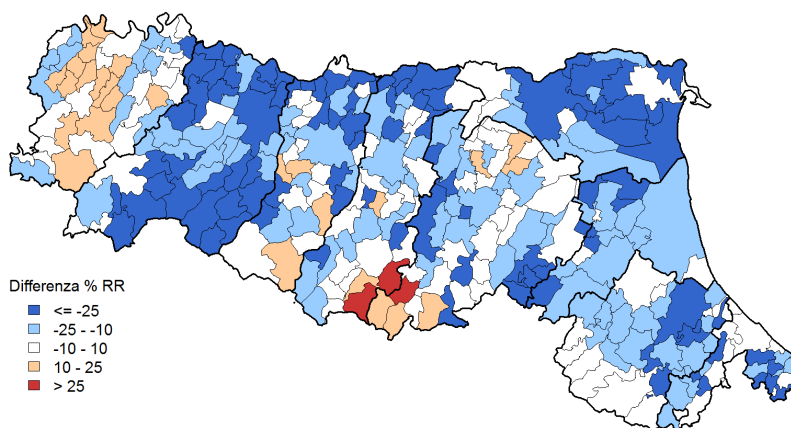


**Femmine**

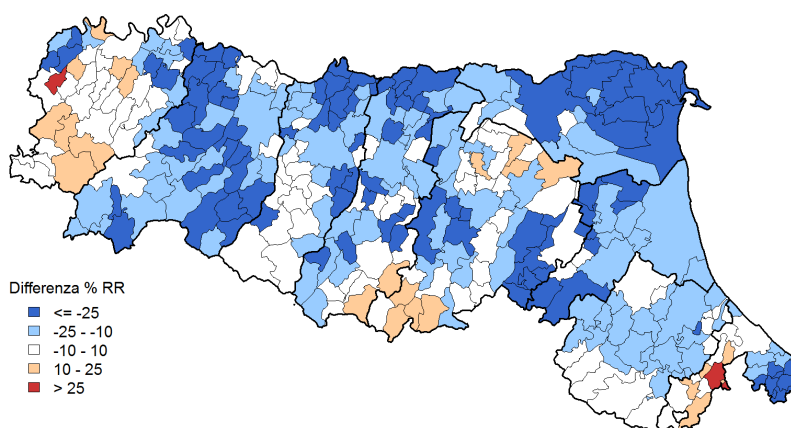


**Figura 23.8.** Mappa dei rischi di mortalità. Variazioni percentuali dei BMR comunali. Periodo 2009-2013 vs 2014-2018

**Totale**



**Maschi**



**Femmine**

